

Misteriosa telefonata ai genitori di una ragazza

«Babbo, sono stata sequestrata I rapitori vogliono 3 miliardi»

E' una impiegata del Consorzio di Ponte a Egola - Daniela Gistri di 24 anni è scomparsa lunedì sera - Una lettera di minacce arrivata all'Associazione conciatori - E' in relazione al «sequestro»?

Dal nostro inviato SAN MINIATO BASSO - E' scomparsa nel nulla Daniela Gistri, una graziosa ragazza di 24 anni, figlia di un ex maresciallo dei carabinieri, impiegata presso il Consorzio conciatori di Ponte a Egola.



Giovanni Gistri, padre della ragazza scomparsa

Della giovane non si hanno più notizie da lunedì sera dopo una sconcertante e drammatica telefonata di Daniela ai familiari. Erano circa le 21 quando è squillato il telefono di casa Gistri. Ha risposto il padre, Giovanni, già in apprensione per l'inspiegabile ritardo della figlia sempre puntuale per i corsi di scuola.

Una vicenda misteriosa, un episodio sconcertante, una storia con molti lati oscuri che potrebbe avere impensabili colpi di scena.

Da circa un anno al consorzio di Ponte a Egola che ha una quarantina di soci, è stimata e ben voluta dai dirigenti. Ha sempre svolto il suo lavoro con serietà e diligenza. E' graziosa. Non ha un ragazzo fisso, ma molti amici con i quali trascorre il tempo libero. Frequenta la discoteca del paese. «E' sembrava», è conosciuta come una ragazza brillante ed estroversa.

Lunedì sera è uscita dall'ufficio alle 18.30 come ogni sera. E' salita sulla sua «500» targata Pisa 170697, diretta a casa dove è attesa dai genitori per la cena. Ma all'ora del pranzo, Daniela non c'è. Un ritardo inspiegabile,

incomprensibile. I familiari si preoccupano, attendono impazienti il ritorno della figlia. Arriva, invece, la sconcertante e drammatica telefonata. Non vi sono dubbi, si tratta proprio di Daniela e il padre non perde un attimo di tempo. Denuncia subito il fatto alla caserma dell'Arma.

«E' uno scherzo? Gli investigatori nelle prime febbrili ore di indagini non trascurano nessuna pista. Iniziano le ricerche e lunedì mattina a Empoli viene ritrovata l'auto di Daniela. E' stata parcheggiata in piazza Matteotti nei pressi della Statale 67, nelle vicinanze del ponte che attraversa l'Arno e conduce verso Vinci, Cerreto Guidi.

E' stato rinvenuto qualcosa sull'auto? Vi sono tracce di colluttazione? Gli inquirenti si trincerano dietro il segreto istruttorio (per alcune ore hanno negato addirittura che fosse scomparsa una ragazza). Da Ponte a Egola a Empoli ci sono circa dieci chilometri. A giudicare dal ritrovamento dell'auto si dovrebbe pensare che Daniela anziché dirigersi verso casa, lunedì sera, si è recata a Empoli. L'auto però potrebbe essere stata portata da qualcuno.

Ma dove è avvenuto il sequestro? Durante il tragico quesito? Vi sono tracce di colluttazione? Gli inquirenti si trincerano dietro il segreto istruttorio (per alcune ore hanno negato addirittura che fosse scomparsa una ragazza). Da Ponte a Egola a Empoli ci sono circa dieci chilometri. A giudicare dal ritrovamento dell'auto si dovrebbe pensare che Daniela anziché dirigersi verso casa, lunedì sera, si è recata a Empoli. L'auto però potrebbe essere stata portata da qualcuno.

più misteriosa la vicenda vi sarebbero alcuni testimoni che affermano di aver visto Daniela nei pressi della stazione di Empoli. Dunque stanno a queste testimonianze lunedì sera Daniela avrebbe lasciato l'auto in piazza Matteotti e poi a piedi avrebbe raggiunto la stazione.

All'associazione dei conciatori, guarda caso, proprio ieri mattina è arrivata la lettera con le minacce. La lettera è stata imbucata a Ponte a Egola, come si deduce dal timbro postale, poco prima delle 18.30 quando cioè è uscita dal lavoro Daniela Gistri.

Se si dovesse trattare di un sequestro, sarebbe il secondo che si verifica nella provincia di Pisa (ammesso che la ragazza sia stata rapita in territorio pisano perché potrebbe darsi che si sia avventurata in territorio empolese come si potrebbe dedurre dal ritrovamento dell'auto). Il primo sequestro come si ricorderà fu l'industriale calzaturiero Silvio Lami di Castelnuovo di Sotto frazione del comprensorio del cuoio, rilasciato 48 ore dopo in circostanze misteriose e mai chiarite.

Giorgio Sgherri

A Livorno dimesse dall'ospedale le tre persone ricoverate

Tanta paura e nessun dramma E' finito l'allarme per i funghi

Tre i venditori ambulanti abusivi coinvolti - Completate le analisi sanitarie adesso cominciano le indagini dei magistrati - Ascoltati numerosi testimoni per chiarire i molti aspetti confusi

LIVORNO - Solo per un caso fortunato i funghi venduti lunedì mattina a Livorno non hanno mietuto vittime. I tre venditori ambulanti sono stati dimessi e si è fatta luce sulla vicenda che per una giornata intera ha messo in allarme la città.

In questo caso si tratterebbe di una fuga? Una fuga d'amore? Ma che bisogno aveva di creare una «storia» come quella del sequestro con la richiesta di 3 miliardi? Alla sua età può decidere di fare quello che vuole. Ma i testimoni non si saranno sbagliati. Gli investigatori pur nutrendo seri dubbi che possa trattarsi di un sequestro non possono trascurare questa ipotesi.

All'associazione dei conciatori, guarda caso, proprio ieri mattina è arrivata la lettera con le minacce. La lettera è stata imbucata a Ponte a Egola, come si deduce dal timbro postale, poco prima delle 18.30 quando cioè è uscita dal lavoro Daniela Gistri.

Ma dove è avvenuto il sequestro? Durante il tragico quesito? Vi sono tracce di colluttazione? Gli inquirenti si trincerano dietro il segreto istruttorio (per alcune ore hanno negato addirittura che fosse scomparsa una ragazza). Da Ponte a Egola a Empoli ci sono circa dieci chilometri. A giudicare dal ritrovamento dell'auto si dovrebbe pensare che Daniela anziché dirigersi verso casa, lunedì sera, si è recata a Empoli. L'auto però potrebbe essere stata portata da qualcuno.

Oggi ferme le fabbriche Montedison Assemblea a Massa

Si fermano gli stabilimenti Montedison di tutta Italia. I lavoratori scioperano stamani per 4 ore. E' la prima risposta al rifiuto del colosso chimico di ritirare gli oltre 900 licenziamenti scattati negli stabilimenti di Massa e Linate. Un atto provocatorio - lo definiscono i sindacati - che deve essere respinto con fermezza.

Per i lavoratori toscani l'appuntamento è fissato per domani mattina a Massa. Nel salone degli Svezioni del Palazzo Ducale si riuniranno i dipendenti Montedison di Massa, Livorno e Scarlino. Ieri a Massa, si è svolto il primo incontro tra i consigli di fabbrica ed i vertici aziendali. Sul tavolo delle trattative la richiesta operaia di fermare le lettere di licenziamento.

Il «no» degli industriali è stato secco e le trattative si sono subito arenate. Contemporaneamente si è infittito il calendario delle agitazioni. La prossima settimana venerdì 28, si fermerà tutta la provincia di Massa Carrara. Incontro con la braccia per otto ore i lavoratori di tutti i settori per lo sciopero generale deciso da Cgil Cisl Uil. Si chiede di bloccare la pioggia di licenziamenti che si è abbattuta nella zona industriale di Massa.

La giunta tripartita (Dc, Pri, Psdi) ha addirittura passato momenti di grande tensione quando l'assessore pubblicano si è astenuto sulla mozione d'ordine del Pci che intendeva passare subito alla discussione.

Nuovo rinvio del consiglio comunale lucchese Per l'acquedotto Pisa-Lucca la Dc decide di non decidere

LUCCA - «E' la tattica dello sfinimento», ha commentato più di uno dei tanti cittadini presenti al consiglio comunale di lunedì sera, accendendo le scale deluso per l'ulteriore rinvio della discussione sui problemi dell'acquedotto.

La mozione del Pci, appoggiata dal Psi, è stata così accolta da parte dei democristiani e dei socialisti democratici, e la discussione è rinviata a lunedì prossimo. La mozione d'ordine del Pci che intendeva passare subito alla discussione.

Questi sono i fatti. Così come un fatto era la decisione del consiglio comunale di discutere prima al suo interno e poi di chiedere il parere al consiglio di circoscrizione; e invece la Dc si è comportata assai diversamente: ha voluto che del problema se ne discutesse nel consiglio di circoscrizione, provocando l'abbandono della seduta da parte del gruppo comunista. Impressionante è che la Dc stia facendo una specie di gioco del quattro cantoni: diceva Sallotti per negare Vinciguerra, ha detto Carignano per negare Salicchi, chissà cosa dirà per negare Carignano e ributtare a monte gli impegni presi?

Dibattito sulla Rai e Scandicci

Il comitato comunale di Scandicci del Pci ha organizzato una manifestazione di dibattito sul tema «RAI-TV: come combattere i guasti delle nomine governative e rilanciare la battaglia per l'informazione democratica».

L'iniziativa si svolgerà stasera alle ore 21 al cinema Manzoni di Scandicci (piazza Fiume 2) e vedrà la partecipazione di Tizio Cortese della redazione del TG 2 e dell'on. Leonello Raffaelli, deputato del Pci e membro del collegio sindacale RAI.

La cortina di reticenza che si è creata intorno all'episodio nell'ambiente degli ambulanti abusivi, ha impedito di determinare subito con esattezza quanti e soprattutto quali funghi erano stati venduti fino a quel momento. A quel punto l'unica alternativa che si è presentata per evitare eventuali incidenti mortali è stata quella di informare la popolazione, attraverso radio, televisione e megafoni, di quello che stava succedendo.

Cinema in Toscana

- PISTOIA: POP. FERROVIARI: «Edipo re»; LUK: Oggi riposo; OLIMPIA: Oggi riposo; GLOBO: «Monster»; EDEN: «Fico d'India»; VIAREGGIO: CENTRALE: «Cane di paglia»; EDEN: «Crusing»; POLY: «Take off»; FOLY: «Buco nero»; SUPERGIMNA: «La moglie erotissima»; PISA: NUOVO: «Maria Walewska»; ARISTON: «Seduttori della domenica»; MIGNON: «Porno Holiday»; ASTRA: «Fico d'India»; LIVORNO: MODERNO: «Sotto il segno del sagittario»; LAZZERI: «Sesso in condominio»; MORI: «A qualcuno piace caldo»; GRANDE: «Crusing»; METROPOLITAN: «Odio le blonde»; GRAN GUARDIA: «Oltre il giardino»; ODEON: «Delitto a Porta Romana»; AURORA: «Il cappotto di astrakan»; CAMAIORE: MODERNO: Oggi riposo; CINEMA COMUNALE (Pietrasanta): Oggi riposo; CARRARA: MARCO: «Macabro»; GARIBALDI: Non pervenuto; TEATRO SOLVAY (Resignano Solvay): «Ratataplan»; MASSA: ASTOR: «Chissà perché capitano tutte a me»;

Dalle ore 15 si fermano i lavoratori delle confezioni e del settore calzaturiero

Oggi Valdelsa in sciopero contro i diktat padronali

Solidarietà alle donne della «Cirano» - Una lavoratrice del consiglio di fabbrica messa alla porta con inammissibili motivazioni

Oggi pomeriggio - dalle 15 fino al termine dell'orario di lavoro - scioperano i lavoratori delle confezioni e del settore calzaturiero della Val d'Elsa. Al centro dell'agitazione, ci sono le condizioni delle donne della «Cirano» di Barberino Val d'Elsa, la difesa dei diritti dei lavoratori e dei sindacati, la risoluzione della vertenza sui contratti integrativi di zona aperta da più di due mesi. La manifestazione si svolgerà davanti ai cancelli della confezioni «Cirano».

L'atmosfera dentro questa azienda era divenuta pesante già da tempo: all'inizio del mese di novembre, la direzione aveva concesso un aumento del 3 per cento, ma non rispettando l'accordo di affidare il pagamento delle ore spettanti ai dipendenti per il diritto allo studio.

L'ultimo episodio, il più grave, è recente. Era in corso in tutte le aziende del settore dell'abbigliamento uno sciopero articolato per il nuovo contratto integrativo. Anche alla confezione «Cirano» di Barberino si scioperò, a intervalli di un quarto d'ora. Ad un certo punto, il direttore, Roberto Bilancieri, si avvicina ad una lavoratrice del consiglio di fabbrica e la chiede se è convinta di fare il proprio dovere, comportandosi a quel modo: la donna risponde con identica domanda.

La direzione dell'azienda prevede in un batter d'occhio, senza mezze misure: sospensione di cinque giorni dal posto di lavoro, e successivo licenziamento. La motivazione ufficiale parla di «insubordinazione» al proprio superiore. E' un trattamento - si dice in giro - che di solito viene riservato alle persone pericolose, a chi ha picchiato un capo reparto, per esempio, per escludere immediatamente dalla fabbrica: in questo caso, le condizioni sembrano proprio sensibilmente diverse, l'insubordinazione e la pericolosità non si sa bene dove possano essere.

La reazione delle 160 lavoratrici della «Cirano» è subito decisa: dal 12 novembre, sciopero generale ad oltranza. Nei giorni successivi, sono i sindacati le trattative tra le organizzazioni sindacali e la Confindustria, ma senza risultati concreti. Lunedì 17,

Gli 85 anni del compagno Elettto Fontanelli Al confino con Gramsci

Il compagno Elettto Fontanelli, di Castel Fiorentino, compie oggi 85 anni. Tanti auguri gli giungono dai compagni di Castel Fiorentino e della Val d'Elsa, dalla redazione dell'Unità. Elettto Fontanelli iniziò a dedicarsi con impegno ed intelligenza all'attività politica e sindacale. Nel 1913 fu segretario del movimento giovanile socialista di Castel Fiorentino, poi della Camera del lavoro e della sezione del Partito socialista. Nel 1920 prese parte al congresso di Livorno, dove partecipò alla fondazione del Partito comunista.

scopero di tutti i settori dell'industria di Barberino Val d'Elsa per un'ora e mezza, con una manifestazione lungo la strada statale.

Attorno alla «Cirano» - come si vede - si sta concentrando l'attenzione di tutti i lavoratori della zona. E il licenziamento di un membro del consiglio di fabbrica - osserva Sabatino Soldi, della

FILTEA-CGIL della Val d'Elsa - non è un attacco a quella singola persona, ma più in generale ai diritti dei lavoratori e dei sindacati. Anche se il licenziamento, la Confindustria sta compiendo una sensibile svolta all'indietro, per tornare sui posizioni più chiuse ed intransigenti: il licenziamento di un membro del consiglio di fabbrica - osserva Sabatino Soldi, della

«Cirano», Zito Zani, è tra l'altro presidente della sezione provinciale della Confindustria di questo settore. Nei giorni successivi, sono i sindacati le trattative tra le organizzazioni sindacali e la Confindustria, ma senza risultati concreti. Lunedì 17,

Durante il fascismo subì continue minacce e persecuzioni. Fu condannato al confino - scontato ad Ustica, dove era anche Antonio Gramsci - e poi al domicilio coatto.

Nel 1944 lasciò Roma - dove aveva trascorso diversi anni - e tornò a Castel Fiorentino: divenne segretario della camera del lavoro e, successivamente, sindaco della cittadina. In questi ultimi decenni, il compagno Fontanelli ha continuato e continua a dare il suo importante contributo nel gruppo dirigente del Partito comunista di Castel Fiorentino: ancora oggi, ad 85 anni, offre al partito il suo quotidiano impegno.

Fausto Falorni

I programmi delle TV locali

- TELE ELIVANTE: Ore 17: Un cavallo per tutti; 17.35: Documentario; 18: Movie; 18.20: Pallero; Sotto rete; 19.15: Doris Day show; 19.45: Star; 19.55: Siasera con noi; 20: Il mondo degli animali; 20.30: Il tempo domani; 20.35: Il musicore; 20.55: Film: «Odissea e peccato»; 22.20: Doris Day show; 22.30: Film: «L'ultimo dei Mohicani»; 23: Tutto bridge; 23.30: Film: «Chen»; la furia scatenata. CANALE 48: Ore 8: Viki Village - Cartoons; 9.30: Boys and Girls - Telefilm; 9: Mondo spettacolo; 10: Film: «Londra chiama Polo Nord»; 11.30: Canale 48 con Telefilm; 12.30: Fanta Super Mega - Cartoons; 13: A tavola in Toscana - Una ricetta al giorno; 13.10: Il grande Messinger - Cartoons; 13.30: Film: «Il pianeta dove l'inferno è verde»; 15: Film: «Solo andata»; 16.30: Musica e Sport; 17.30: Maramao - quasi un pomeriggio per i ragazzi; 19.20: A tavola in Toscana; 19.30: Gnocchi Toscani; 20: Spazio redazionale; 20.10: Tuttofilo - a cura del Viola Club; 20.30: Telefilm; 21: Film: «I tre re»; 22.30: Film: «Il pianeta dove l'inferno è verde»; 23.30: Andiamo al cinema; 23.45: Cronache Toscane; 24: Film: «Il porto del vento». R.T.V. 38: Ore 7: La sveglia dei ragazzi con Joe 90; Gli animali; Gokking; 8.30: Film: «Tutto finisce all'alba»; 10.20: Agente Sociale; Telefilm; 11.15: Pearl Harbour - Telefilm; 12.20: Joe 90 - Telefilm; 12.30: Antonini cinema; 13: Gli animali - Cartoons; 13.30: Gokking - Cartoons; 14: Agente Sociale; Telefilm; 15: Antenna cinema; 16: Disco King; 17: Gli animali - Cartoons; 17.30: Gokking - Cartoons; 18: Film: «L'ultimo dei Mohicani»; 19.30: Fantasilandia - Telefilm; 19.30: Gli animali - Cartoons; 20: Gokking - Cartoons; 20.30: Agente Sociale; Telefilm; 21: Film per adulti; RTV 38 Non-stop programmi vari per tutta la notte. CANALE 48: Ore 10.30: Film: «Nel due a Manhattan»; 12: Guckeen - Cartoons; 12.30: Arriva lo scacco - commedia all'italiana; 13: Levene e Shirley - Telefilm; 13.30: L'Age Mega - Cartoons; 14: Agente Peppè - Telefilm; 15: Il clan di Mr. Wheeler - Cartoons; 15.30: Film: «Quando volano le cicogne»; 17: Angie - Telefilm; 17.30: La visita di controllo - commedia all'italiana; 18: Charlotte - Cartoons; 18.30: Il cin di Mr. Wheeler - Cartoons; 19: 137 giornale; 19.30: Redazionale; 20: L'Age Mega - Cartoons; 20.30: Levene e Shirley - Telefilm; 21: Vegas - Telefilm; 22: Film: «Tommy»; 22.30: Film: «Al troppo del cancro». TOSCANA TV: Ore 16.30: Spazio spettacolo; 17: Perla; 18: Credi Cinema; 20: Play time; 20.30: Spazio Notizie; 21: Calcio brasiliano; 22: Film: «Explosion». TELE TOSCANA UNO: Ore 12.30: Pop Corn - Musicali; 13.30: Il mondo di Shirley - Telefilm; 14: Maya - Telefilm; 15: Film: «Assassinio a 45 gradi»; 16.30: Film: «Il successo»; 18: Maya - Telefilm; 19: Pop Corn - Musicali; 20: Il mondo di Shirley - Telefilm; 20.30: Sempre tre sempre inimitabili - Telefilm; 21 e 30: Film: «Roulette russa»; 23.45: Film: «Funerale a Los Angeles». VIDEO FIRENZE: Ore 13: Film: «Zanna Bianca e il cacciatore solitario»; 14.30: Captain Fathom - Cartoons; 15: Heidi - Telefilm; 17.30: Film:

Advertisement for various services including Centro Medicina Estetica, A Livorno vi consigliamo..., GIOIELLERIA OROLOGERIA, MATA CENA, SA. TO. MA, LIVORNO Via Fagnuoli 14, FABBRICA DELLA SALUTE, EMPORIO DELL'AUTO, and ELETTRONICA RADIOMARE.